

Il pino e il mare

Saverio Ponticelli

IL PINO E IL MARE

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2017
Saverio Ponticelli
Tutti i diritti riservati

Lettura e analisi del testo

[Il pino e il mare-Saverio Ponticelli]

Il lettore si ritrova a leggere una raccolta di poesie a rima sciolta e a rima baciata che trattano diversi temi della vita e del quotidiano. Il lettore apprezza la varietà di argomenti sul quale l'autore ha voluto posare la sua penna: lo stile, diretto e semplice, rende il testo immediato, chiaro e di facile comprensione, i riferimenti a scene di vita quotidiana e a fenomeni naturali fanno sì che le poesie diventino immagini di sicura familiarità per il lettore. Il sapiente utilizzo delle figure retoriche da parte dell'autore creano contrasti che aumentano ulteriormente la sensorialità delle poesie, ovvero, aiutano il lettore a "sentire" e a "vedere" ciò che, attraverso la poesia, l'autore vuole raccontargli.

Il quotidiano, gli eventi della vita diventano una sorta di mondo fantastico ed esemplificato: l'insonorità della gioventù contrapposta al rumore della saggezza, lo splendore di un sorriso regala diamanti al mondo, i difetti di un uomo diventano il buio di una miniera, etc.

In questo senso il lettore esperisce a pieno ciò che legge: sia perché ritrova sensazioni che ben conosce, sia perché comprende realmente e facilmente ciò che legge. La colloquialità fa sì che il lettore si senta spettatore privilegiato dello spettacolo che l'autore ha imbastito e ha voluto dedicargli,

quasi come se lo avesse eletto a confidente delle sue più intime osservazioni su ciò che li circonda.

Ogni lirica ci offre ovviamente il poetico punto di vista dell'autore ma dà ai lettori numerosi spunti di riflessione sulla quotidianità e sulle sensazioni che questa ci provoca e ci regala.

Lei

La sua pelle era così candida
E priva di lividi,
Il suo sorriso splendente,
i suoi occhi luccicavano
di immensa speranza.
Poi Lei alzò la testa
e smise di sognare
specchiandosi nell'acqua;
il suo volto era tutto il contrario
di ciò che aveva visto
ma la cosa più bella in Lei
era il fatto che avesse
alzato la testa.

Il pino e il mare

Il pino vide il mare
così diversi
non riuscivano a comunicare,

dell'albero le fronde,
del mare le onde,
entrambe si mossero.

Emisero lo stesso suono,
riuscirono a capirsi
grazie al vento.

E tutto fu chiaro per un momento...
E tutto fu chiaro per un momento.

Il silente rumore della gioventù

E le foglie secche
che continuavano a cascare
facevano rumore scricchiolando
come se avessero una lunga storia
da raccontare.

Susseguite dal silenzio
della caduta inosservata
di piccole foglie verdi
ancor troppo giovani
per aver una storia alle spalle
e che ben presto
raggiunsero le sagge foglie gialle.

Diamanti

Ho reso accogliente una stanza
con una foto falsa,
ma in realtà è solo una brutta stanza.

Ho reso un abete in preda al vento
una scena memorabile,
ma in realtà è solo un albero.

Ho reso pieno questo foglio bianco,
ma in realtà è solo
un foglio pieno di cazzate.

Ho reso la tua bocca sorridente,
ma in realtà ho solo aggiunto
diamanti al mondo.

Vorrei

Vorrei esser cieco
per vedere la musica,
vorrei essere muto
per potermi esprimere come l'arte,
senza muovere le labbra
vorrei essere sordo
per sentire cose
che nessuno sa,
vorrei essere su una carrozzina
per non vedere i volti di chi promette
ma solo i fatti e le gambe
di chi riesce a stare al mio passo.

Bipolarismo

Margherita fu come una radio
di dolci note
il cui volume sbalzava
improvvisamente
da troppo alto
a troppo basso
e questo la danneggiava.
Bastava starle vicini
per sentirla nei “momenti di basso volume”
e lontani nei “momenti di alto volume”
eh ma lei non riusciva ad ascoltarsi.

Mille coltelli

Il problema di molti
è ferirsi e pensare
che tutto il mondo sia un coltello,
mangiare un dolce e pensare
che tutto il mondo sia una torta.
Ma il problema più grave
è smettere di credere
che con quei coltelli,
un giorno,
non si possa condividere
una torta con tutto il mondo.